O Vienna infelice,
Già non ti abbiamo più,
Già più nessuno vi difende
Se non quegli che è sopra di voi.

È venuto il pascià turco,
Hanno profanato l'ostensorio,
E settanta monaci
Presso il convento hanno decapitato.

Ai signori monaci,
Han tagliato le dita coi coltelli,
Il Santissimo Sacramento
Han calpestato sotto i piedi.

Han battuto, ucciso i bambini,
Sulle spade li hanno infilati
Le infelici madri, a veder questo,
Sono morte di dolore.

Il sangue scorreva a ruscelli
Dalle finestre sulle strade.
Ed il Turco da ogni parte
Sparava nell'abitato.

Tutti erano già atterriti
Erano già immersi nel sangue,
E la Madre di Dio in aiuto
Invocavano di cuore.

Andò il re Sobieski
S'affrettò alla chiesa
Si inchinò alla Santissima Vergine
Si gettò a terra come una croce.